

Codice A1605B

D.D. 19 gennaio 2026, n. 17

D.lgs. 152/2006, articolo 6, comma 9 - Valutazione preliminare inerente il progetto "REALIZZAZIONE DELL'INNEVAMENTO PROGRAMMATO SULLA PISTA 68 BASSA - AREA SCIABILE DI SESTRIERE CUP F12H24000280001", localizzato nel Comune di Sestriere (TO). Cod. 2025-04/VPR. Esito della valutazione preliminare.



ATTO DD 17/A1605B/2026

DEL 19/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1605B - Valutazioni ambientali e procedure integrate

OGGETTO: D.lgs. 152/2006, articolo 6, comma 9 – Valutazione preliminare inerente il progetto “REALIZZAZIONE DELL’INNEVAMENTO PROGRAMMATO SULLA PISTA 68 BASSA - AREA SCIABILE DI SESTRIERE CUP F12H24000280001”, localizzato nel Comune di Sestriere (TO). Cod. 2025-04/VPR. Esito della valutazione preliminare.

Premesso che:

il d.lgs. 152/06 all’articolo 6, comma 9 prevede che per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda dello stesso decreto, il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare;

allo stesso articolo è previsto che l’autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l’esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono eventualmente essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero a nessuna procedura;

l’articolo 5 della l.r. 13/2023 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata”, prevede l’istituzione dell’Organo tecnico dell’autorità competente, individuandone, in particolare, i compiti generali e specificandone quelli propri dell’Organo tecnico dell’autorità regionale;

la d.g.r. n.14-8374 del 29 marzo 2024 definisce la composizione dell’Organo tecnico regionale (OTR), di cui all’articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e l’organizzazione e le modalità operative per l’espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per

la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA);

l'Allegato A della citata d.g.r. stabilisce che

- per il procedimento di valutazione preliminare, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del d.lgs. 152/2006, il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico, individuato nel Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, è il responsabile del procedimento che si pronuncia sentita la struttura competente per materia;
- per lo svolgimento di tali compiti è sempre possibile il ricorso ad interlocuzioni per le vie brevi con la struttura competente per materia, alla predisposizione di incontri con le strutture interessate od anche a convocazioni dell'OTR.

Premesso, inoltre, che:

in data 22 dicembre 2025 (ns. prot. n. 198297 del 23/12/2025), il Delegato del legale rappresentante di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto "REALIZZAZIONE DELL'INNEVAMENTO PROGRAMMATO SULLA PISTA 68 BASSA - AREA SCIABILE DI SESTRIERE CUP F12H24000280001", localizzato nel Comune di Sestriere (TO) - Cod. 2025-04/VPR, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;

come previsto dalla citata la d.g.r. n. 14-8374 del 29 marzo 2024, è stato coinvolto il Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio quale struttura regionale competente per materia;

in data 16/01/2026 si è svolta una riunione con il Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica competente per materia e con il Settore Geologico, nella quale sono stati svolti approfondimenti per esaminare gli eventuali miglioramenti delle prestazioni ambientali ed analizzare le potenziali ricadute negative delle opere in progetto.

Considerato che

il progetto prevede l'estensione della rete di innevamento programmato alla Pista 68 bassa del comprensorio sciistico di Sestriere Anfiteatro; la nuova linea d'innervamento si diparte dalla attuale Sala Macchine Anfiteatro e l'impianto verrà integrato all'interno del sistema esistente, già di proprietà regionale.

Nello specifico le opere in progetto prevedono:

- posa della rete di innevamento interrata costituita da tubazioni idriche in ghisa, tubazione in polietilene per aria, cavi elettrici e cavi dati di circa 1420 ml di lunghezza; lo scavo sarà chiuso e la superficie verrà inerbata;
- posa di pozzetti, completamente interrati fatto salvo il passo uomo chiuso con un chiusino di 60 cm di diametro, su cui vengono installati i generatori di neve a lancia (n. 19) e a torre (n. 1); al fine di rientrare nell'importo del finanziamento, il computo prevede la posa di tutti i pozzetti attrezzati per 19 lance e 1 torre ma la sola fornitura di 16 lance e 1 torre;

sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella Lista di controllo e nella documentazione allegata:

- gli interventi in progetto rientrano in un più ampio quadro di ammodernamento e ampliamento degli impianti sciistici e di innevamento della Via Lattea, finanziati con somme messe a disposizione con la Legge n. 65 del 08.05.2012;

- l'intervento è necessario in quanto un tratto della pista 68 bassa, compresa tra lo sbarco della seggiovia Nube d'Argento e la pista 10 alta, non viene innevato impedendo di fatto il collegamento sci ai piedi tra la Nube d'Argento proveniente da Borgata Sestriere alla funivia Pattemouche – Anfiteatro.
- l'estensione della rete di innevamento sulla pista 68 bassa consente di garantire il collegamento completo tra il comprensorio Alpette-Sises e Pragelato;
- gli interventi non comportano un aumento dell'approvvigionamento idrico dal lago dell'Anfiteatro in quanto il maggiore fabbisogno di acqua è compensato dalla sostituzione dei generatori di vecchia tecnologia con nuovi generatori, che consentono un risparmio di acqua di 1/5, nel comprensorio sciistico di Sestriere;
- le opere sono tutte in corrispondenza del sedime di piste da sci alpino esistenti e non comportano il taglio di vegetazione arborea;
- gli scavi sono pari a 2784 m³ complessivi completamente riutilizzati in loco;
- le opere in progetto si collocano nel Comune di Sestriere nel comprensorio sciistico della Via Lattea (comprensorio di Sestriere Anfiteatro) e rientrano nell'Area Sciabile definita all'interno del PRGC;
- l'intervento non ricade nemmeno parzialmente in riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE);

non si rilevano dunque elementi di particolare sensibilità ambientale del sito individuato;

nel corso della riunione del 16/01/2026 con il Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica e con il Settore Geologico si è valutato che:

- il progetto presentato si configura come modifica di impianto esistente che consente di aumentare la superficie innevata dell'area Monte "Banchetta" – Monte "La Motta", garantendo la quasi totale sciabilità anche durante i periodi di più scarso innevamento e il collegamento Sestriere-Borgata-Pragelato;
- non è previsto un aumento dell'approvvigionamento idrico dal lago dell'Anfiteatro in quanto il maggiore fabbisogno di acqua è compensato dalla sostituzione dei generatori di vecchia tecnologia con nuovi generatori nell'ambito dell'ammodernamento e ampliamento degli impianti sciistici e di innevamento della Via Lattea;
- gli interventi previsti si sviluppano sul sedime di piste da sci esistenti in un contesto già influenzato dall'attività sciistica in essere.

Alla luce di quanto sopra riportato, emerge che l'intervento di modifica in oggetto presenta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi e quindi non necessita la sua sottoposizione alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA.

Dato atto che:

il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate provvederà tempestivamente a pubblicare, sul sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del d.lgs. 152/06, l'esito della valutazione preliminare e la documentazione tecnica trasmessa dal proponente.

Attestato che, ai sensi della d.g.r. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

per le motivazioni espresse in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014;
- d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- l.r. 19 luglio 2023, n. 13;
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
- d.g.r. 29 marzo 2024, n. 14-8374;

determina

di stabilire che il progetto “REALIZZAZIONE DELL’INNEVAMENTO PROGRAMMATO SULLA PISTA 68 BASSA- AREA SCIABILE DI SESTRIERE CUP F12H24000280001”, localizzato nel Comune di Sestriere (TO), oggetto del presente procedimento di Valutazione Preliminare ai sensi dell’articolo 6 comma 9 del d.lgs. 152/06, non ricade nella categoria di cui all’Allegato IV punto 8 lettera t) del d.lgs 152/06 “*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*” (categoria B.8.t di cui all’allegato B alla l.r. 13/2023);

di stabilire che tale progetto non deve essere sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA per i motivi illustrati in premessa;

di trasmettere il presente provvedimento contenente l’esito del procedimento di Valutazione preliminare ai sensi dell’articolo 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006 a S.C.R. Piemonte S.p.A.;

di dare atto che la presente determinazione non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1605B - Valutazioni ambientali e procedure integrate)

Firmato digitalmente da Salvatore Scifo

